



GAZZETTA AMMINISTRATIVA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Fondazione costituita esclusivamente da aderenti pubblici



OGGETTO: Valutazione titoli di studio ai fini dell'ammissione ad una selezione.

QUESITO:

"Il quesito riguarda il titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione allegato della Società in house della Provincia di Vicenza

Nello specifico tra i candidati figurano alcuni soggetti che hanno i seguenti titoli di studio:

- Diploma tecnico Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- Tecnico elettricista
- Liceo scientifico PNI e laurea triennale in archeologia
- ITIS Rossi di Vicenza - Logistica e Trasporti
- Diploma tecnico dell'università di Moldova (vedi diploma allegato)

Si chiede se, alla luce dei requisiti richiesti dal bando, tali titoli di studio possano essere ritenuti idonei ai fini dell'ammissione."

PARERE:

La richiesta di parere verte sulla valutazione da effettuare su alcuni titoli di studio (di scuola secondaria di secondo grado e diploma universitario estero) ai fini dell'ammissione ad una selezione per un contratto di apprendistato professionale per il conseguimento della qualifica di Istruttore Tecnico (cat. "C" CCNL Funzioni Locali) presso una società partecipata da una provincia.

In riferimento alla richiesta è opportuno premettere che, come richiesto espressamente dall'Avviso di Selezione, è onere dei candidati dimostrare l'equiparazione dei titoli di studio posseduti rispetto a quelli previsti dall'Avviso. L'art. 1. lett. f) del medesimo prevede infatti: *"I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda online, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione."*

Per i casi evidenziati nel quesito, per i quali si ritiene non siano state fornite tali indicazioni, ed in considerazione dei ristretti termini a disposizione, può essere possibile ricorrere ad ammissioni con riserva, richiedendo, nel contempo, ai candidati le integrazioni necessarie. Ipotesi disciplinata anch'essa nell'Avviso di Selezione: *"La Società ammetterà con riserva alla procedura tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, rinviando, del tutto o in parte, l'istruttoria delle domande stesse ad un momento successivo. Il possesso dei*

requisiti necessari per la partecipazione alla selezione e la regolarità delle domande potrà, pertanto, essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove in relazione ai soli candidati utilmente collocati in graduatoria. La Società potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti o per vizi insanabili della domanda." (pag. 3).

Nel frattempo si potrebbero effettuare anche verifiche presso le Scuole di secondo grado, ai fini dell'equiparazione, che, peraltro, appare difficilmente riscontrabile nei casi indicati, rispetto ai titoli di studio richiesti dall'Avviso.

Per il titolo di studio estero si ricorda che i titoli accademici di studio stranieri non hanno valore legale in Italia. Pertanto, qualora debbano essere utilizzati nel nostro paese in vari ambiti, è necessario chiederne il riconoscimento. Esso comporta un diverso percorso a seconda che il riconoscimento sia destinato a conferire valore legale al titolo attraverso il riconoscimento accademico o sia destinato a permettere di ottenere l'accesso ai pubblici concorsi o benefici specifici.